

SABATO 1 AGOSTO 2009

Il Quotidiano Isernia

PERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/41551

Huscher traccia il bilancio della sua attività

Si terrà questa mattina alle 11.30, presso l'ospedale Venetiale di Isernia, una conferenza stampa per illustrare il bilancio dell'attività svolta dal professor Huscher nel primo semestre di quest'anno. "L'attività svolta nel primo semestre di quest'anno presso la mia unità operativa - ha spiegato Huscher - dimostra senza tema di smentita come un ospedale del sud possa conseguire risultati pari o superiori alle migliori strutture ospedaliere del nord".



MASTER CAR

Il Quotidiano Termoli



MASTER CAR

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0875/84242

La Biotronik dona la sollecitata apparecchiatura al San Timoteo dove ora si può fare alta medicina

Un'unità radiologica a Cardiologia

Servirà a trattare e studiare approfonditamente aritmie complesse e patologie rare

Una unità radiologica dotata di tavolo operatorio e della più avanzata e completa strumentazione a supporto. È la donazione fatta al Dipartimento di Cardiologia dell'Asrem diretto dal dottor Emilio Musacchio.

La struttura sarà destinata alla Divisione di Cardiologia del Presidio Ospedaliero San Timoteo

di Termoli.

La gentile donazione, che ha un valore commerciale complessivo di circa 150mila euro, è stata fatta dalla Sede Biotronik, azienda leader nel settore di pacemaker e defibrillatori, rappresentata da Sergio Carrelli.

L'unità radiologica sarà utilizzata per il trattamento e lo stu-

dio di aritmie cardiache complesse, impianti di pacemaker e defibrillatori che, collegati al centro di elettrostimolazione, consentono di controllare e gestire a distanza i pazienti, grazie al sistema Home Monitoring.

Da molisano, oltre che da profondo estimatore del dottor Musacchio e dell'equipe medica - ha spiegato Sergio Carrelli - ho ritenuto, giusta, doverosa e particolarmente gratificante questa donazione, che sono certo saprà contribuire a dare risposte sempre più efficaci per quanto riguarda la salute dei molisani, e di tutti coloro che giungeranno al San Timoteo di Termoli per ricevere le cure.

In questo settore la nostra regione è particolarmente avvan-

ti".

"Con questa donazione - aggiunge il dottor Musacchio - saremo in grado di dare un nuovo assetto all'intera Unità Operativa di Cardiologia. Un aspetto, questo, di vitale importanza per i pazienti.

Senza contare che ora saremo in grado di ridurre drasticamente i tempi delle urgenze-emergenze affrontando e risolvendo così anche il problema del fenomeno dell'emigrazione del paziente in altre realtà italiane".

Conclude il dottor Musacchio: "Esprimo la mia più profonda gratitudine al dottor Carrelli e all'azienda che dirige, per la particolare sensibilità e disponibilità verso la nostra Unità con-

questa donazione".

Domenica mattina, alle 7,40, il dottor Musacchio sarà ospite della trasmissione televisiva di Rai 1 'Sabato e Domenica', nel

corso della quale verrà affrontato il tema degli effetti dello stress derivante da eventi sismici.

S.F.



SABATO 7 AGOSTO 2009

ANNO XII - N. 210



MASTER CAR

Il Quotidiano Larino area frentana



MASTER CAR

REDAZIONE 86039 VERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

tori hanno estratto vivo il gio- tanza e durata poco

Pasquale Di Lena ritorna sulla questione dell'ospedale frentano "Il Vietri è la vittima sacrificale di un piano sanitario folle"

"Chiudevo, due giorni fa, una mia nota di riflessione sulla sanità, con la nomina di Iorio commissario, sottolineando l'errore suo e delle sue maggioranze di indebolire l'ospedale di Larino, per rendere questa nostra struttura vittima sacrificale di un piano semplicemente folle, che, invece, di risolvere i problemi li aggravava, come, del resto, si è avuto modo di verificare in questi anni e, soprattutto, negli ultimi mesi.

Un'azione avviata subito dopo il ribaltone che ha visto Iorio al governo della regione Molise al posto di Veneziale, all'indomani dell'approvazione del Piano Sanitario Regionale, detto di Astore.

Un piano che io ho approvato, convinto allora, e ancor più ora, della bontà delle sue finalità, perché diceva quello che, in

quest'anno e mezzo, ho avuto modo di ribadire ripetutamente, insieme a Larino viva, con la sottoscrizione del documento ripreso, nei suoi punti di fondo, dal Presidente Iorio e da molti altri, compreso qualcuno di quelli che allora ha avvertito e contrastato quel piano.

Per quanto mi riguarda, ho ancora presente i volti della On. De Camillis e dei movimentatori di allora, quasi tutti poi chiamati ad amministrare Larino con Sabetti.

La On. De Camillis che, è bene ricordarlo, passando a destra con Iorio, insieme a Giardino, ha avuto il merito di firmare la mozione che ha dato il via alla cacciata dall'ospedale di Larino dell'Istituto Maugeri. Una fine salutata con lo stappo di bottiglie di spumante dai professionisti della demagogia.

In quella occasione, a difesa della Maugeri, è stato S. E. Mons. Valentinetti il solo a scendere in campo, con una lettera controfirmata dai suoi due vicari, Don Nicolino e Don Silvio.

Un'altra lettera che meriterebbe, di fronte al silenzio registrato in tutta questa fase della vicenda del nostro ospedale

e della sanità molisana, di essere nuovamente pubblicata per la forza morale con cui esprimeva la difesa dell'ospedale di Larino e la validità di quella istituzione per la qualità della risposta che essa riusciva a dare a quanti, dal Molise e da altre Regioni, si stavano abituando a ricercarla. Contribuendo, così, ad arricchire di risorse la sanità del Molise e di immagine l'ospedale, come, del resto, avevano fatto altre discipline, in primo luogo oculistica e la scuola di Dell'Ono.

A proposito della Maugeri e del Piano sanitario, da me approvato in Consiglio regionale, e del tentativo di voler addebitare ad esso tutti i guai che sta pagando l'ospedale di Larino, è di questi giorni la ricomparsa di un ritaglio di giornale che riporta la mia lettera aperta all'allora responsabile dell'Asl N° 4, Mario Verrecchia. Un richiamo, il mio, perché venisse applicato il piano approvato, fatto a chi, grazie a Iorio e a De Camillis, agiva in un senso solo: espropriare l'ospedale di Larino di ciò che il piano destinava alla sua funzionalità e, nel contempo, dare al S. Timoteo di Termoli anche ciò che non gli spettava, con i demagoghi in ferie, visto che avevano perso la parola.

Il Commissario Iorio queste cose le sa, e sa, anche, il prezzo pagato dall'ospedale di Larino in questi anni. Non c'è da ricordargli niente, visto che non pecca di vuoti di memoria e che la

politica non gliela deve insegnare nessuno nel Molise, ma solo di fargli presente che la sanità regionale e, in particolare, quella del Basso Molise e, con essa, soprattutto l'ospedale di Larino, stanno soffrendo per le scelte che lui e la sua maggioranza, frutto del ribaltone, hanno fatto allora e, senza soluzione di continuità, hanno continuato a fare fino ad ora.

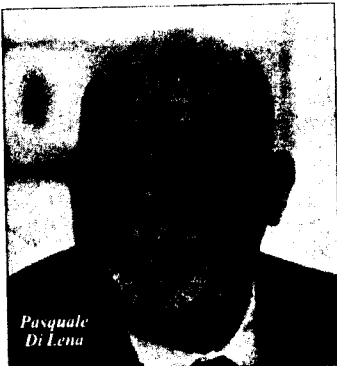
Sceite che si sono rivelate solo madornali errori, vedi, come prima sottolineavo, la Maugeri che, oggi, viene rimpianta anche da chi ha brindato quando è dovuta andar via.

Cominciare, nel nuovo ruolo di commissario, riparando a questi errori è il modo migliore per dimostrare che il Commissario Iorio vuole fare tutto quello che non ha fatto il Presidente Iorio.

Personalmente sono qui, con Larino viva, ad aspettare le prime mosse.

E se la priorità viene data all'incontro con l'istituzione che rappresenta i cittadini di Larino, il Consiglio comunale, diventa chiaro a tutti che il Commissario Michele Iorio ha preso una direzione opposta a quella del Presidente Iorio Michele, cioè quella della salvezza e non della perdizione.

Se poi tutto questo porta a rilanciare l'ospedale di Larino ed a salvare la sanità molisana, ritengo, come ho avuto di dire all'inizio di questa mia riflessione, che meriti un applauso".



Pasquale Di Lena

Unità radiologica donata da un'azienda al San Timoteo

TERMOLI. Una unità radiologica ad arco dotata di tavolo operatorio e della più avanzata e completa strumentazione a supporto. A riceverla, a titolo di donazione (per un valore commerciale complessivo di circa 150mila euro), è stato il Dipartimento di Cardiologia dell'Asrem diretto dal dottor Emilio Musacchio. La struttura, destinata alla Divisione di Cardiologia del Presidio Ospedaliero San Timoteo di Termoli, è stata donata dalla Seda Biotronik, azienda internazionale leader nel settore dei pacemaker/defibrillatori rappresentata da Sergio Zarrelli e sarà utilizzata, oltre che per il trattamento e lo studio delle aritmie cardiache complesse, per l'implantologia di pacemaker/defibrillatori che, collegati al Centro di elettrostimolazione, consentono di controllare e gestire a distanza, grazie al sistema Home Monitoring, i pazienti. "Da Molisano, oltre che da profondo estimatore del dottor Musacchio e dell'equipe medica da lui diretta - ha spiegato Sergio Zarrelli - ho ritenuto, avendone la possibilità, giusta, doverosa e particolarmente gratificante questa donazione che sono certo saprà contribuire a dare risposte sempre più efficaci alla domanda di salute del molisani e di quanti provengono da altre regioni con l'obiettivo di realizzare un centro di eccellenza in un settore che vede la nostra regione particolarmente avan-

ti". "Con questa donazione, che attiene a strumentazioni e metodiche tecnologiche assolutamente avanzate, - ha spiegato intanto il Dottor Musacchio - saremo in grado di dare un nuovo assetto organizzativo all'intera Unità Operativa di Cardiologia del San Timoteo e alla relativa Sala di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione. Un aspetto, questo, di vitale importanza per i pazienti. Ma non solo. Senza contare che ora saremo in grado di ridurre drasticamente i tempi delle Urgenze-Emergenze affrontando e risolvendo così anche il problema del fenomeno dell'emigrazione del paziente scompensato in altre realtà italiane". "Non posso dunque che esprimere, insieme con il Direttore Generale dell'Asrem Sergio Florio che ha tempestivamente deliberato la presa d'atto della donazione adottando i provvedimenti necessari all'immediato avvio dell'attività in questione, - ha concluso il dottor Musacchio - la mia più profonda gratitudine al dottor Zarrelli e all'azienda che dirige, per la particolare sensibilità e disponibilità verso chi è meno fortunato dimostrata con questa donazione". Il dottor Emilio Musacchio sarà intanto, domenica mattina, alle ore 7,40, ospite della trasmissione televisiva di Rai 1 "Sabato e Domenica nel corso della quale verrà affrontato il tema degli effetti dello stress derivante da eventi sismici.